

L'atletica verso i mondiali

**Spettacolo e sorprese nel meeting di Zurigo
Nei 100 fra Christie e Lewis spunta Burrell
Grande Morceli nei 1500. Devers e Young ko
Confortanti prove di Benvenuti e Panetta**

La pista delle beffe

Il meeting di Zurigo non ha tradito le attese offrendo un grande spettacolo di atletica. Molte le sorprese nei 100 l'ha spuntata Burrell davanti al favorito Christie (Lewis solo quarto). Sconfitte inattese anche per Young nei 400 hs (1° Graham) e della Devers nei 100 (1° la Ottey). Ottima prestazione di Benvenuti, secondo negli 800. E convince anche Panetta in un 5000 velocissimo vinto da Skah

NOSTRO SERVIZIO

ZURIGO Passano gli anni ma il fascino del Letzigrund resta immutato. Il meeting di Zurigo vale a dire il più importante fra gli appuntamenti di atletica di un solo giorno ha conquistato anche ieri sera il pubblico degli appassionati quasi trentamila sulle tribune dello stadio elvetico e milioni davanti ai teleschermi di tutto il mondo. Merito di una serie di

gare di grandissimo livello tecnico. Le competizioni che più di una volta hanno sovvertito il pronostico rimescolando le graduatorie mondiali ad appena dieci giorni dai campionati indati di Stoccarda. La sorpresa più grossa l'ha no offerta i 100 metri. Tutti a parlare del duello Christie-Lewis con Casor terzo incomodo ed invece il primo ad oltre-

passare l'immaginario filo di lana è stato nientemeno che Leroy Burrell fino ad una paio di stagioni fa erede designato di Carl Lewis il ritrovato sprinter americano ha fermato i cronometri su 10 02 precedendo di un solo centesimo Christie. Soltanto quarto Lewis seppur con un tempo 10'07 che la scia intatte le sue speranze mondiali. Pronostico sovvertito anche nella prova femminile dove una rigenerata Merlene Ottey ha avuto ragione dell'olimpionica Devers. Gli 800 metri dovevano essere un test fondamentale per un Andrea Benvenuti alla disperata ricerca della forma migliore dopo mesi assai tribolati. E l'azzurro ha finalmente trovato le sensazioni giuste giungendo addirittura secondo dietro l'imprendibile Gray. Confor-

tante anche il suo tempo 1:44 55. E sempre in chiave italiana c'è da segnalare la straordinaria prestazione di Francesco Panetta nei 5000. Opposto ai vani Skah Ondieki Chelimo ecc. l'atleta di Sider no è stato capace di tenere il passo dei migliori. Al fine ha raccolto poco in termini di piazzamento sebbene ha ottenuto la seconda prestazione italiana di sempre sulla distanza 13:06 76. La vittoria è invece andata a Skah il quale ha scritto l'ennesimo capitolo della sua «battaglia» contro gli specialisti keniani. Il giro di pista proponeva una dei tanti facsimili di una finale mondiale in programma a Zurigo. Michael Johnson non ha fallito l'appuntamento nonostante sia stato penalizzato

da una corsa infelice la seconda. Dietro di lui (41 22) si è classificata la «speranza bianca» della specialità Tim Gyles. Grandlev. Sorpresa nei 400 ostacoli tutti attendevano l'olimpionico Young ed invece l'ha spuntato il giamaicano Graham con il suo primato personale 47 60. Nella stessa prova al femminile la esibizione della «solita» britannica Sally Gunnell (primo in 53 52). Nei 3000 siepi c'era attesa per la prova di Alessandro Lambroschini uno dei pochi simili italiani da podio in prospettiva. Stoccarda. Ma il ragazzo di Fucecchio quest volta ha deluso in vantaggio nelle posizioni di retroguardia per tutta la gara. Puntualissimo con il successo si è invece rivelato il primatista mondiale Moses Kiptanui che ha regolato gli altri



Sergei Subka e Michael Johnson tra i protagonisti del meeting di Zurigo

Positiva al doping la Dorovskikh Per lei niente viaggio a Stoccarda?

LONDRA La due volte campionessa del mondo del 3000 metri Tatiana Dorovskikh è risultata positiva al controllo anti doping effettuato dopo il meeting di Budapest del 15 giugno scorso. Lo ha reso noto la rai il che però non ha specificato quale sia la sostanza di cui sono state trovate tracce nei liquidi organici dell'atleta ucraina. Secondo voci attendibili si tratterebbe comunque di uno steroide usato a Stoccarda da Ben Johnson. Se anche le controanalisi confermaranno la positività e se davvero si tratterà di steroidi la Dorovskikh ne i cui medagliere figurano anche l'oro mondiale nel 1500 di Roma 87 e l'oro olimpico nel 3000 di Seul 88 rischia una «squalifica» per quattro anni. Nel frattempo del caso verrebbe investita anche la federazione ucraina mentre la forte mezza fondista sarebbe sospesa con effetto immediato provvedimento che le impedirebbe di gareggiare a Stoccarda.

**Europei di nuoto. L'italo-argentino quarto nei 100 farfalla, preceduto da tre atleti dell'Est
Nei 400 misti Darnyi batte di un soffio Sieviven. Oggi Battistelli e Merisi nei 200 dorso**

Laera, sul podio non c'è posto

Finali di grande contenuto agonistico ed anche un po' d'Italia nella seconda giornata natatoria degli europei di Sheffield. L'ungherese Darnyi ha vinto l'ennesimo titolo sui 400 misti ma solo dopo aver respinto l'assalto del finnico Sieviven. Nulla da fare per Alberto Laera nei 100 farfalla. L'italo-argentino è giunto quarto, battuto da tre atleti dell'Est. Bella e sfortunata prova degli azzurri nella 4x200 stile.

NOSTRO SERVIZIO

SHEFFIELD Nessun record ma tanto agonismo in più. La seconda giornata natatoria dei campionati europei di Sheffield ha proposto perlomeno tre finali di alta intensità agonistica. Addirittura eccezionale quella dei 400 misti dove il plurionipolico Darnyi ha dovuto attingere alla sua riserva energetica per riuscire a resistere all'incredibile rimonta del finnico Sieviven. astro

nascente della specialità. Un duello all'ultima bracciata che ha portato i due a concludere con dei tempi eccellenti rispettivamente 4:15 24 e 4:15 51. Grande lotta anche nei 100 farfalla, la gara in cui Laera era pronosticata in zona medaglia. L'italo-argentino non ce l'ha fatta (54"10) ma a sua discolpa può esibire un ordine d'arrivo che lo ha visto quarto alle spal-

le di tre velocissimi atleti dell'Est, tutti capaci di migliorarsi. Si è imposto il polacco Szukala (53 41) davanti al russo Pankratov (53 43) e al croato Mitošević (53 65). L'ultima competizione maschile è stata la staffetta 4x200 stile libero soltanto un paio di anni fa cavallo di battaglia di Giorgio Lamberti & C. Assente il bresciano assente anche Roberto Glena, il quartetto italiano ha comunque tirato fuori una prestazione superba. Siciliano Trevisan, Idini e Zorzan hanno concluso al quarto posto ma dopo essere stati in lotta per il bronzo fino all'ultima vasca. Oro alla Russia davanti alla Germania. Più monotone le due finali femminili. Il duecento stile libero hanno proposto un «ondina» su tutte la prodigiosa Franziska Van Almsick già dominatrice sulla

Pallanuoto Per l'Italia semifinalista c'è la Spagna

SHEFFIELD L'Italia si è aggiudicata ieri l'ultimo incontro della fase eliminatória battendo l'Ucraina con il punteggio di 14 7. Si è classificata al 1° posto del girone guadagnando l'ingresso in semifinale dove incontrerà la Spagna con la quale ai Giochi di Barcellona ad una giocata per il titolo olimpico. La partita si svolgerà sabato sera nella piscina principale. «Ponds Forge» dopo le finali di nuoto. Contro l'Ucraina nessun problema. L'Italia ha messo al sicuro il risultato già nel primo tempo 4-2. Poi ha dato modo ai suoi giocatori di sbizzar-



Franziska Van Almsick continua a far collezione di medaglie d'oro ai campionati europei di Sheffield

Ciclismo. Milano-Vignola Per Elli vittoria e nazionale Il ct Martini s'informa: «Ma Bugno come sta?»

VIGNOLA Alberto Elli ha vinto (1h 41') l'edizione della Milano-Vignola battendo in volata due compagni di scuderia Massimo Podenzana e Stefano Della Santa. Sembra proprio che Alberto Elli ci abbia preso gusto a vincere le gare in questa parte della stagione. Domenica scorsa ha tagliato per primo il traguardo di Pescara nel «Matteotti» e ieri il bis. La gara è stata massacrante, corsa sotto un sole cocente con la temperatura costantemente sopra ai 30 gradi. Il caldo comunque non ha influito più di tanto nei risultati finali della corsa. La media finale tenuta da Elli è stata di oltre quarantadue chilometri all'ora. Il ct della nazionale Alfredo Martini ha preso delle indicazioni importanti per il campo nato mondiale di Oslo che si svolgerà il 29 agosto. Sulle rampe di Samone si è visto un ottimo Fondrest. E proprio il Elli, Cenghialta e Della Santa sono scattati sono partiti in una fuga che li ha portati poi sul traguardo di Vignola. Ed Elli con il secondo successo in quattro giorni ha prattamente ipotocato una maglia azzurra con annesso anche il biglietto valido per il mondiale di Oslo. Il ct Martini, dopo aver preso appunti e nomi si è poi informato delle condizioni di Gianni Bugno parlando con il generale manager della Gatorade. «Mi hanno detto che Bugno sta meglio», spiega Martini, «arriverà al mondiale con una grande motivazione, nessuno ha mai vinto tre mondiali di seguito e lui avrà la possibilità di farlo».

Ve lo ricordate il 740?

Quasi nessuno di voi è stato messo nella condizione di compilare da solo: 26 facciate zeppe di domande, più un numero imprecisato di documenti allegati, hanno messo a dura prova i più esperti commercialisti.

Ma sapete poi che fine fanno i vostri 740?
Vengono protocollati, separati, inviati alla fase di acquisizione dei dati e controllati negli allegati: per questa lavorazione di sene passano 3 o 4 anni e lo Stato spende circa 200 miliardi (pochi anni fa erano solo 20!), impiegando migliaia di funzionari per ottenere risultati del tutto insoddisfacenti. Si controllano 100 milioni di documenti per recuperare pochi miliardi: vi pare credibile tutto ciò?

E' proprio un destino che le cose vadano così?
No. Basterebbe semplificare gli adempimenti dei contribuenti e delle imprese; norganizzare il lavoro; garantire una seria attività di controllo; riqualificare il personale addetto. Bisogna norganizzare gli uffici verso la ricerca delle più pericolose evasioni fiscali, senza perdersi dietro milioni di pezzi di carta con un valore medio ridicolo!

Le risposte del Governo in proposito sono ancora molto vaghe, di dichiarazione dei redditi nessuno parla più e l'anno prossimo i contribuenti rischiano di imbattersi di nuovo in adempimenti incomprensibili.

Bisogna lavorare da subito per semplificare le prossime dichiarazioni!
Il Pds ha depositato una proposta di legge che, se approvata, garantirebbe delle soluzioni efficaci e dalla parte del cittadino.

Le proposte del Pds

1. Eliminazione della dichiarazione per tutti i lavoratori dipendenti con prima casa.
2. Eliminazione dalla dichiarazione di tutte le richieste ripetitive, con la creazione di una banca dati permanente presso l'anagrafe tributaria.
3. Conseguente semplificazione delle dichiarazioni, con riduzione al minimo dei dati da indicare: tutto il modulo si ridurrebbe a tre sezioni di una pagina ciascuna e moltissimi contribuenti dovrebbero compilare un'unica sezione.
4. Eliminazione dell'obbligo di allegare alle dichiarazioni altre documentazioni, attestati, ricevute, che sarebbero controllati selettivamente, abbandonando il defatigante e improduttivo controllo cartaceo a tappeto.
5. Possibilità per i centri di assistenza fiscale o gli studi professionali di presentare la dichiarazione dei loro assistiti su supporto magnetico, in modo da ridurre il lavoro degli uffici, evitando un iter burocratico lunghissimo e dispersivo.
6. Versamento cumulativo delle imposte da parte dei centri di assistenza fiscale e dei professionisti, in modo da evitare una moltiplicazione di versamenti, riducendo così le perdite di tempo dei contribuenti e le spese di riscossione per lo Stato.
7. Possibilità di presentare la dichiarazione tramite:
 - il datore di lavoro
 - i centri di assistenza fiscale
 - una azienda di credito.
 In tal modo le dichiarazioni arriverebbero all'Anagrafe tributaria in tempi brevissimi su supporto magnetico. E si eliminerebbe il problema dei rimborsi, consentendo finalmente agli uffici di concentrare il lavoro sulla lotta all'evasione fiscale.
8. Possibilità per l'amministrazione di chiedere ulteriori dati, per via telematica, ai centri di assistenza fiscale, alle banche e alle grandi imprese.
9. Semplificazioni delle regole sugli oneri deducibili individuando un unico tetto complessivo per due sole categorie: oneri deducibili della base imponibile o come detrazioni d'imposta.
10. La semplificazione più importante ed innovativa riguarda tuttavia 4 milioni di imprese minori oggi oberate da un numero incredibile di adempimenti: 60-80 adempimenti l'anno, con la necessità di spendere cifre da capogiro per il consulente fiscale. Si tratta di semplificare

Con il Pds per ricostruire l'Italia.